

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2293 del 05/05/2023
Oggetto	Svincolo parziale del deposito cauzionale versato dal Sig. Depaoli Danilo a garanzia della concessione della Regione Emilia-Romagna n. 1675 del 04/04/2022, per l'occupazione di un'area demaniale in sponda destra del fiume Marecchia in località Casetti del Comune di Verucchio (RN) occupata con uno specchio d'acqua ad uso sportivo-venatorio
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2365 del 05/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno cinque MAGGIO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli - Aree

OGGETTO: Svincolo parziale del deposito cauzionale versato dal Sig. Depaoli Danilo (C.F. DPL DNL 53H22 H294A) a garanzia della concessione della Regione Emilia-Romagna n. 1675 del 04/04/2022, per l'occupazione di un'area demaniale in sponda destra del fiume Marecchia in località Casetti del Comune di Verucchio (RN) per una superficie di circa 12.372 m² occupata con uno specchio d'acqua ad uso sportivo-venatorio.

Procedimento n. RNPPT0062 - Richiedente: Depaoli Danilo

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- l'art. 51 della la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l'art. 8 della L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni n. 895 del 18.06.2007, n. 913 del 29/06/2009, n. 469 del 11/04/2011 e n. 1622 del 29/10/2015 e n. 1717 del 28/10/2021;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R.

13/2015” e n. 1602/2016 “Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico”;

RICHIAMATA:

- la Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 6596 del 08/07/2002 con la quale è stato rilasciato al signor Depaoli Danilo (C.F. DPL DNL 53H22 H294A) il rinnovo, per anni quattro a decorrere dal 08/07/2002, della concessione di un'area demaniale situata in sponda destra del fiume Marecchia in Comune di Verucchio (RN) individuata catastalmente al foglio n. 12 antistante il mappale n.115, occupata da uno specchio d'acqua ad uso sportivo-venatorio, per una superficie di mq. 12.372, successivamente rinnovata per quattro anni con Determinazione n. 11118 del 11/8/2006, poi per ulteriori sei anni fino al 07/07/2016 con Determinazione 10890 del 7/10/2010 ed infine per altri sei anni fino al 31/12/2021 con Determinazione 2095 del 26/04/2017;
- la Determinazione Dirigenziale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna n. 1675 del 04/04/2022 con la quale è stato rilasciato al Sig. Depaoli Danilo (C.F. DPL DNL 53H22 H294A) il rinnovo alla concessione sopra citata per ulteriori sei anni, fino al 31/12/2027.

DATO ATTO:

- che il deposito cauzionale di €. 1237,20 (euro milleduecentotrentasette/20) è stato versato in data 11/07/2002 dal Sig. Depaoli Danilo a garanzia della determinazione dirigenziale n. 6596 del 08/07/2002, procedimento RNPPT0062, mantenuto per il successivo rinnovo con determinazione dirigenziale n. 11118 del 11/8/2006, n. 10890 del 7/10/2010 e infine n. 2095 del 26/04/2017;
- che il canone dovuto ai sensi dell' art. 20 della L.R. n. 7/2004 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, per l'annualità 2022 in fase di rinnovo è stato rideterminato in €. 729,33 (euro settecentoventinove/33), come risulta dal prospetto di calcolo conservato agli atti del procedimento;
- che, quindi, il deposito cauzionale dal 2022 è stato rivalutato in € 729,33 (euro settecentoventinove/33);

DATO ATTO:

- che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;
- che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell' Unità Polo Specialistico Suoli - Area Est Dr.ssa Anna Maria Casadei;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere allo svincolo di parte del deposito cauzionale dell'importo di €. 507,87 (euro cinquecentosette/87), decurtandolo dal deposito cauzionale a garanzia della concessione n. 6596 del 08/07/2002, versato in data 11/07/2002 pari a €. 1237,20 (euro milleduecentotrentasette/20);

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'incarico di Funzione Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli - Area Est Dr.ssa Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che può essere svincolato per il capitolo Deposito cauzionale l'importo di €. 507,87 (euro cinquecentosette/87), dal pagamento di €. 1237,20 versato dal Sig. Depaoli Danilo (C.F. DPL DNL 53H22 H294A) in data 11/07/2002 - Procedimento RNPPT0062;
2. di inviare copia del presente provvedimento al Sig. Depaoli Danilo (C.F. DPL DNL 53H22 H294A);
3. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa al procedimento RNPPT0062 al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it, per competenza sulla parziale restituzione del deposito cauzionale;
4. di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nell'allegato F alla D.G.R. n. 66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
5. di rendere noto ai destinatari che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà proporre ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2/7/2010 n. 104 - Art. 133, comma 1 lett. b).

Dr. Stefano Renato de Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.